

Allegato A

LINEE GUIDA PER L'AZIONE "FORMAZIONE INSEGNANTI GENERAZIONE WEB LOMBARDIA PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017/2018 E 2018/2019"

1. Premessa e obiettivi generali

Con le D.g.r. n. 558/2013, n. 2375/2014, n. 3116/2015 e n. 5415/2016 e con i successivi provvedimenti attuativi, Regione Lombardia ha programmato e realizzato, a partire dall'a.s. 2013/2014, interventi volti ad accrescere le competenze del personale docente per un utilizzo sempre più efficace e diffuso delle strumentazioni e delle tecnologie digitali nella quotidiana attività didattica. L'iniziativa regionale si richiama alle finalità definite nell'accordo concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica, approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 25 luglio del 2012.

Al fine di potenziare quanto realizzato nelle precedenti annualità e di spingere sempre di più le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo lombardo a innovare l'approccio e la metodologia didattica nelle scuole, Regione Lombardia intende con questa delibera sostenere una forte innovazione nella formazione dei docenti per introdurre nelle scuole primarie e secondarie metodologie di apprendimento adeguate alle nuove sfide conoscitive e realizzative che l'evoluzione tecnica e scientifica pone.

Nel solco degli importanti risultati finora ottenuti e considerata la velocità delle trasformazioni in atto, l'attuale provvedimento intende puntare sulle novità metodologiche di approccio e di utilizzo delle tecnologie più avanzate, sostenendo la formazione del personale docente della scuola di primo e secondo ciclo e, in particolare, puntando sulla formazione del personale docente della scuola primaria e della scuola d'infanzia.

2. Obiettivo

Per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019, i progetti formativi finanziati saranno quelli che promuovono l'innovazione nella metodologia didattica (come ad es. *flipped classroom*, *cooperative learning*, *inquiry-based learning*, ecc.); l'uso delle tecnologie ICT per migliorare gli apprendimenti e la gestione dei gruppi; l'impiego di *learning strategies* innovative per lo sviluppo del pensiero scientifico, computazionale e creativo.

In particolare, i progetti formativi dovranno favorire i seguenti obiettivi specifici legati all'utilizzo delle nuove tecnologie:

1. **Accessibilità** - Personalizzazione dei percorsi e accessibilità web per disabili sensoriali, BES (Bisogni educativi speciali), DSA (Disturbi specifici di apprendimento);
2. **Coding, tinkering e robotica educativa** per lo sviluppo del pensiero computazionale e l'approccio alle materie STEM (*science, technology, engineering, mathematics*);
3. **Realtà virtuale e aumentata** - Innovazione nella gestione degli spazi, del tempo e dei modi di insegnamento e dell'apprendimento mediante l'applicazione dell'ICT

(*Information and Communication Technology*), anche attraverso l'utilizzo di dispositivi per la realtà virtuale e aumentata.

3. Risorse

Per la realizzazione degli interventi previsti dalla presente iniziativa, concorrono risorse complessive pari a 1.400.000,00 Euro, di cui 700.000,00 già previste con D.g.r. 5415 del 18 luglio 2016, salvo ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero rendersi disponibili.

Le risorse, trovano copertura sui capitoli 10134 - 10136 - 10137 - 11734 del bilancio regionale - esercizi finanziari 2017 e 2018 - e saranno erogate attraverso appositi avvisi pubblici, che metteranno a bando:

- 700.000,00 euro per l'a.s. 2017/2018;
- 700.000,00 euro per l'a.s. 2018/2019.

4. Soggetti ammissibili

I progetti formativi possono essere presentati e realizzati da reti di istituzioni scolastiche (scuole statali e paritarie, di primo e secondo ciclo) e formative, composte da un minimo di 10 istituzioni scolastiche e/o formative.

Le istituzioni formative devono essere iscritte nella sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07, nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi.

Le reti devono essere formalizzate con un accordo di partenariato, sottoscritto dai soggetti partner, nel quale viene individuato il soggetto capofila che svolgerà compiti di organizzazione, di direzione, di progettazione dei moduli formativi e di rendicontazione delle attività svolte.

Ogni istituzione scolastica o formativa può essere capofila di una sola rete, ma può partecipare in qualità di partner a più reti.

Ogni rete può presentare una sola proposta progettuale.

5. Destinatari

I destinatari dei progetti formativi sono i docenti in servizio nell'anno formativo di riferimento, contrattualizzati e impiegati in modo non occasionale, presso le istituzioni scolastiche e/o formative appartenenti alla rete.

6. Struttura progetti formativi

Ciascun progetto deve prevedere l'erogazione di attività formative a favore degli insegnanti delle scuole appartenenti alla stessa rete, nel rispetto dei seguenti parametri:

- a. articolazione del progetto in moduli formativi compresi tra 8 e 16 ore di formazione d'aula e/o laboratoriale;
- b. data di completamento delle attività entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo di riferimento.

Per l'erogazione dei percorsi di formazione, il soggetto capofila della rete dovrà individuare soggetti di comprovata esperienza nel settore, che possono essere scelti tra:

- docenti delle istituzioni scolastiche e formative che partecipano alla rete;
- docenti e ricercatori universitari;
- esperti di ICT (*Information and Communication Technology*) appartenenti ad associazioni professionali rappresentative dei docenti e/o dei dirigenti scolastici o provenienti dal mondo delle imprese e delle fondazioni pubbliche e private.

7. Selezione dei progetti e finanziamento

Tramite avvisi pubblici annuali verranno indicate le modalità per la presentazione dei progetti e delle richieste di finanziamento, le caratteristiche e i contenuti dei progetti formativi, nonché le modalità di erogazione dei contributi regionali e della rendicontazione delle attività svolte.

La selezione dei progetti verrà effettuata da un Nucleo di Valutazione, costituito con provvedimento del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro e dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. Strategia di intervento (grado di coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa);
2. Qualità e innovazione delle attività formative proposte, valutate in relazione alle nuove esigenze della didattica digitale;
3. Capacità di diffusione e condivisione delle esperienze all'interno della rete di riferimento;
4. Qualità delle attrezzature didattiche e logistiche messe a disposizione per la realizzazione degli interventi formativi.

Il contributo pubblico riconoscibile sarà:

- calcolato sulla base di costi standard orari per numero di allievi, che saranno indicati negli avvisi pubblici annuali;
- compreso tra Euro 10.000,00 e Euro 25.000,00.

Eventuali costi eccedenti il valore del contributo pubblico massimo riconoscibile sono a carico della rete di partenariato.